

Rassegna del 29/11/2017

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
TEMPO	PRIMA PAGINA	7
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	11
MF	PRIMA PAGINA	12
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	13

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it

Merry Christmas
GUTTERIDGE
DAL 1878

SHOP ONLINE
GUTTERIDGE.COM



Milano
Così sarà il parco
nell'area dell'Expo
di **Maurizio Giannattasio**
e **Simona Ravizza** a pagina 31

Domani su 7
Un Paese con le armi
I ragazzi al poligono
di **Edoardo Vigna** a pagina 27
e nel supplemento in edicola



Merry Christmas
GUTTERIDGE
DAL 1878

SHOP ONLINE
GUTTERIDGE.COM

L'Italia non fa figli: meno 100 mila Il caso bonus bebè

Il calo dei neonati in 8 anni. Manovra in Aula

LAPAURA DEL FUTURO

di **Antonio Polito**

Perché non facciamo più figli? Ogni volta che l'Istat ci ricorda il drammatico calo delle nascite (centomila bambini in meno in otto anni), riparte stanco il dibattito. I politici lanciano l'allarme (a chi? a se stessi?); se sono all'opposizione reclamano nuove misure di welfare per sostenere la maternità (che immaginiamo si aggiungano, chissà come, a quelle per sostenere le vecchiaie); se sono al governo si affidano al bonus bebè, in un Paese in cui le politiche sociali stanno diventando una specie di giungla di gratifiche, e l'85% per cento dei contributi assistenziali vanno agli over 65 anni. Intendiamo: ben vengano nuove misure, gli sconti fiscali per i pannolini o la tata, testimonierebbero quantomeno la consapevolezza dello Stato che il problema è grande anche dal punto di vista sociale, perché di questo passo non avremo più abbastanza lavoratori giovani per pagare le pensioni al numero crescente di anziani. E d'altra parte non ha senso sperare di sostituire gli italiani mancanti con una ondata di lavoratori immigrati.

continua a pagina 3

Meno 107.142 neonati in otto anni, dal 2008 al 2016. L'Istat fotografa un Paese che non aiuta le famiglie e non sostiene la natalità. Ultimi ritocchi alla manovra del 2018: il bonus bebè è reso strutturale, ma dal 2019 ridotto a un anno e dimezzato. Continua la fuga dei giovani all'estero. Prima destinazione, Londra.

da pagina 2 a pagina 6

GIANNELLI

FASSINO MEDIATORE PER UNA NEONATA UNITA'



RIGOPIANO, LE CARTE DELL'INCHIESTA

Battute ed errori Le telefonate prima della valanga

di **Virginia Piccolillo**

Sottovalutazioni, errori, battute su quella che poi si è rivelata una tragedia. Negli atti dell'inchiesta sull'hotel di Rigopiano — dove nel gennaio scorso hanno perso la vita 29 persone — c'è persino la battuta di un funzionario dell'Anas, che non sapendo cosa sarebbe successo un'ora dopo, sdrammaticava con una risata: «Se dobbiamo liberare la Spa, al limite ci andiamo pure a fare un bagno».

a pagina 23

Nord Corea Gli esperti: può arrivare a Washington



Il leader nord coreano Kim Jong-un, 33 anni (a destra), durante il lancio di un missile lo scorso 16 settembre

Kim lancia il supermissile

di **Guido Olimpio** e **Giuseppe Sarcina**

La Nord Corea ha lanciato un supermissile: 45 giorni dopo l'ultima provocazione, ieri sera il dittatore Kim Jong-un è tornato a minacciare la pace con un missile balistico lanciato nel mar del Giappone. Trump: «Reagiremo». Abe ha chiesto l'immediata riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Gli esperti: «La Nord Corea può colpire Washington».

a pagina 17

STORIE & IDEE

LA TRAGEDIA DEI ROHINGYA



Papa Francesco con Aung San Suu Kyi

I nostri silenzi sui perseguitati di «serie B»

di **Pierluigi Battista**

Anche se il Papa non ha fatto nomi in Myanmar per ragioni diplomatiche, il popolo dei musulmani Rohingya si è riconosciuto nell'allusione papale all'«etnia» da rispettare, massacrata nella Birmania del Nobel San Suu Kyi.

continua a pagina 34

alle pagine 12 e 13 Vecchi

FAKE NEWS IERI E OGGI

Quella bufala di tredici secoli fa su Costantino

di **Gian Antonio Stella**

Non c'è gara: la bufala più grande di tutti i tempi, per quanto si sforzino i russi e tutti gli altri fabbricanti di menzogne stranieri e nostrani, è già stata pubblicata. Tredici secoli fa. E cambiò la storia del mondo.

a pagina 45

IRISCHI DEL PIANO UE

Aiuti ai giovani in Africa Non ai dittatori

di **Goffredo Buccini**

Saranno oltre ottanta i capi di Stato riuniti, oggi, ad Abidjan per il vertice afro-europeo. Un vertice mirato al futuro dei giovani africani, un piano Marshall per aiutarli e non per riempire le tasche dei despoti del continente.

a pagina 15 Montefiori

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'ennesima triste gaffe di Salvini («Fine vita? Io mi occupo di vivi, dei morti ci occuperemo poi») farà gongolare gli apostoli del politicamente scorretto in salsa becera, ma conferma la tendenza della politica a difendere una cosa giusta tirandone in ballo una sbagliata. Immagino che Salvini volesse denunciare la scarsa attenzione dei suoi colleghi di sinistra per i temi del lavoro, di gran lunga i più vicini agli interessi e alle ansie dei cittadini. Ma, per sostenere le ragioni di quelli che lui chiama «i vivi», ha mancato gravemente di rispetto verso tanti che morti non sono: i malati e le loro famiglie, che da tempo immemorabile aspettano un segnale di vita dalle istituzioni. Non si capisce per quale ragione si debbano stabilire gerarchie tra i diritti

Salvini senza fine

fondamentali. Perché non si possa affrontare da Paese adulto la questione del testamento biologico e al contempo prendere di petto il crollo degli stipendi, la riduzione delle tutele per i dipendenti, il tartassamento fiscale delle piccole imprese. Nel giorno in cui una lavoratrice dell'Ikea di Corsico, madre separata con figlio disabile, viene licenziata in tronco per avere chiesto di cambiare il turno delle sette del mattino, sarebbe ora che la politica smettesse di litigare sulle notizie false per occuparsi di quelle vere. Specie quando hanno a che fare con la difesa dei più fragili. I lavoratori in difficoltà, che il Pd di Renzi ha espulso dai suoi pensieri. Ma anche i malati e tutte le altre categorie di cui Salvini vorrebbe occuparsi «poi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA DELLA SPIGA 48, MILANO



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



MERCOLEDÌ
29
11
17
ANNO 42
N° 282

In Italia
€1,50



Roma

Min 13°C
Max 15°C

Milano

Min 4°C
Max 6°C

con DVD
Alberto
Angela
«Diva»
Bellezza
€11,40

Prezzi di vendita
all'estero:
Austria, Belgio,
Francia, Germania,
Lussemburgo,
Marta, Monaco P.,
Olanda, Svizzera, A.,
Svezia €3,20
Spagna
€2,50 - Danimarca
€1,70 - Regno
Unito €1,50 -
Repubblica Ceca
Cil. del. Svizzera
CHF 3,00 - Ungheria
€1,90

Il regista

Spielberg: "Salvate il cinema da Netflix"

SILVIA BIZIO, pagine 44 e 45

La ricreatrice

"Con la borsa Ue andrò all'origine della scrittura"

ELENA DUSI, pagina 29

Biotestamento accordo per il sì Ecco le nomine

Corsa per approvare la legge con il voto M5S
Consob, Gentiloni punta su Lucrezia Reichlin
Manovra: 50 milioni alle vittime delle banche

Il commento

IL VINCOLO TRA IL DIRITTO E LA VITA

Roberto Esposito

Il destino delle due leggi sui lus soli e biotestamento rischia di separarsi, lasciando la prima indietro e su un binario morto. Se ne capisce la ragione. Mentre sul biotestamento, anche dopo le coraggiose dichiarazioni di papa Francesco, l'opinione favorevole sembra ampia, sullo lus soli pesa la cappa irrazionale costruita dagli imprenditori della paura. Eppure, mai come in questo caso, bisognerebbe tenere il punto. Non solo perché il cedimento avrebbe il sapore di una resa che metterebbe la parola fine alle residue speranze di riunire, se non subito almeno dopo le elezioni, i cocci sparsi della sinistra. Ma per un motivo più essenziale. E cioè perché, in una fase segnata dal crescente discredito nei confronti della politica, l'approvazione congiunta delle due leggi potrebbe acquisire il significato di un nuovo inizio. E anche di un nuovo modo di intendere la politica - non più come tattica strumentale alle alleanze, ma come decisione su contenuti concreti.

pagina 38

● Biotestamento e lus soli

Precedenza alla legge sul biotestamento, che il governo vuole approvare in tre sedute. Polemica sulla frase di Salvini («Mi occupo dei vivi e non dei morti»). Poche possibilità per l'approvazione dello lus soli.

● La manovra e le nomine

La manovra supera l'ostacolo della commissione Bilancio al Senato, oggi il voto in aula. Tra le principali misure, la riduzione del superticket, la parziale conferma del bonus bebè, le deroghe all'innalzamento dell'età pensionabile per i lavori "gravosi". Sta per partire intanto il grande rischiodo delle nomine di fine legislatura: la Consob, la Corte dei conti, i vertici militari e alcuni enti pubblici.

● Giustizia e rito abbreviato

La Lega propone una legge che vieta il processo rapido, con sconto di pena di un terzo, per tutti i reati gravi da ergastolo, compreso il femminicidio, e ottiene i voti del Pd, del M5S e di Fratelli d'Italia, ma Forza Italia si defila.

● Fake news

Marco Mignogna ha speso l'attività di 18 dei 19 siti filo-Lega e filo-M5S: l'unico rimasto ancora in attività è "Noi con Salvini". I suoi familiari lo difendono: «Non ha fatto nulla di illegale».

da pagina 2



L'immagine

Il missile più potente di Kim, fallita mediazione cinese

La Corea del Nord rompe la tregua e dopo due mesi e mezzo lancia un nuovo missile intercontinentale che cade vicino alle acque territoriali del Giappone. La risposta del presidente Usa Trump: «Ce ne occuperemo»

DI FEO, GUERRERA e RAMPINI, pagine 6 e 7

L'emergenza

Libia, l'Onu svuoterà i campi intesa tra Europa e Africa per trasferire a sud i migranti

ALBERTO D'ARGENIO, pagina 14

Il viaggio in Myanmar

Il Papa a San Suu Kyi
"Rispettare etnie"
Ma non pronuncia
la parola "rohingya"

PAOLO RODARI, pagine 16 e 17

La quarta pagina

Vita da disabile
così Berlino
Parigi e Londra
battono le barriere

MARIA NOVELLA DE LUCA, pagina 4

LE IDEE

LA BATTAGLIA POLITICA SULLE BUGIE

Sebastiano Messina

Non sappiamo come andrà a finire la caccia alle fake news su Facebook, né quanti abbotcheranno stavolta alle promesse di una pioggia di monete d'oro - credibili quanto una banconota da 150 euro - che stanno puntualmente rispuntando sul palcoscenico della politica.

pagina 39

IL CASO VEGAS PROFESSIONE RICICLABILI

Sergio Rizzo

Se una morale c'è nella candidatura di Giuseppe Vegas alla presidenza della Lega calcistica di serie A, non è che questa: dopo essere transitati al vertice della Consob il futuro è garantito. E nessuna strada preclusa. Anche se in questo caso qualche controindicazione in effetti c'è.

pagina 38

LE DONNE CHE NON FANNO PIÙ FIGLI

Chiara Saraceno

I primi passi di uscita dalla crisi riaccendono la voglia di sposarsi, spesso ufficializzando una convivenza già in essere. Ma non riescono a contrastare il calo delle nascite, ormai diventato strutturale e in qualche misura irreversibile nel breve-medio periodo.

pagina 24

IL GLIFOSATO E UNA UE SENZA VISIONE

Carlo Petrini

Se è vero, come affermano l'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro e l'Organizzazione mondiale della Sanità, che «il glifosato è probabilmente cancerogeno per l'uomo», la scelta sarebbe una sola: la messa al bando. La decisione presa dagli Stati dell'Ue fa sì che per altri cinque anni potremo continuare a usare glifosato in agricoltura e dunque a mangiarcelo.

pagina 38

Feltrinelli Editore feltrinellieditore.it

ENRICO DEAGLIO PATRIA 1967-1977

L'ITALIA DI OGGI COMINCIA QUI.
LA CRONACA IN DIRETTA DEL NOSTRO PASSATO.

IL RINNOVAMENTO GOTICO
IL 3° DVD OGGI IN EDICOLA

COREA DEL NORD
Kim lancia
un altro missile
sul Giappone

Francesco Radicioni A PAGINA 17



**Addio trattore,
meglio la cavalla**

Riccardo Coletti A PAGINA 21



LE STORIE

**Libri, foto e quadri
Il regalo a Cuneo**

Lorenzo Boratto A PAGINA 21



DALL'ITALIA ALLA CINA
In viaggio sul treno
lungo la nuova
Via della Seta

Alberto Mattioli A PAGINA 15



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 330 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

ALLA SCOPERTA DELL'ARTE SACRA IN ITALIA
CON ALBERTO ANGELA



DIVINA BELLEZZA

Nella manovra via il superticket per i bassi redditi Un bimbo su tre è figlio di genitori non coniugati

L'Istat: 100 mila nascite in meno dal 2008
Bonus bebè, l'assegno sarà dimezzato

**L'AVANZATA
DELLE NUOVE
FAMIGLIE**

LINDA LAURA SABBADINI

Nasce in calo. Oltre 100 mila in meno rispetto al 2008, 12 mila in meno rispetto al 2015. Dati durissimi. Dati annunciati. Crescono solo i nati fuori dal matrimonio e sono quasi un terzo del totale. La diminuzione delle nascite registrata dal 2008 è da attribuire interamente al calo dei nati all'interno del matrimonio. D'altro canto i matrimoni sono crollati dal 2008 al 2014: 53.000 in meno. Dal 2014 al 2016 crescono solo di 6000 unità. Il che vuol dire che abbiamo recuperato solo l'11% del crollo avvenuto.

Un recupero così piccolo potrà incidere poco sui livelli di fecondità. Ma se le nascite nel matrimonio diminuiscono, continuano a crescere quelle fuori dal matrimonio. Una crescita incessante, anno dopo anno che evidenzia che le libere unioni nel nostro Paese non sono più come in passato solo il modello di convivenza prematrimoniale, periodo di prova dell'unione, ma si stanno anche consolidando come forma di vita familiare che si affianca al matrimonio. Prima se si voleva avere i figli ci si sposava dopo aver convissuto.

CONTINUA A PAGINA 5

Nasce in calo in Italia mentre cresce il numero dei figli di genitori non coniugati: sono quasi un terzo del totale. Secondo il rapporto stilato dall'Istat, lo scorso anno sono nati circa centomila bambini in meno rispetto al 2008. novità dalla manovra: il bonus bebè diventa fisso ma l'assegno sarà dimezzato.

Baroni, Corbi e Iacoboni
ALLE PAGINE 4 E 5

EUROPA

**La Francia apre
a Padoan: va bene
per l'Eurogruppo**
Domani le candidature per una partita aperta il ministro Lemaire: scelta anche politica

Francesca Sforza
A PAGINA 4

FIGC SENZA VERTICI, RESA DI CONTI CON IL CONI. I CLUB DI SERIE A DIVISI SUL CAPO DELLA LEGA

La battaglia per cambiare il calcio



La crisi del calcio acuita dalla mancata qualificazione ai Mondiali 2018 **Buccheri e Spini** ALLE PAG. 2 E 3

MATTIA FELTRI

La sola ipotesi, peraltro non così solida, di affidare la Lega Serie A a Giuseppe Vegas dà l'idea della consapevolezza con cui il calcio sta affrontando l'inverno della sua

vita. Oggi o nei prossimi giorni, incaricato Vegas o forse un altro, estratto dal taschino in un lampo di creatività, i presidenti dei club si daranno il loro nuovo sommo rappresentante, carica vacante da aprile.

CONTINUA A PAGINA 3

In Sicilia si rompe il fronte del centrodestra: schiaffo a Berlusconi, la Lega all'opposizione Biotestamento, la legge entro l'anno

Patto Pd-centristi. Salvini: mi occupo di vivi e non di morti. Poi si corregge

Viaggi su una corsia preferenziale la legge sul biotestamento che potrebbe essere approvata entro fine anno. A spingere il provvedimento il patto tra Pd e centristi con Maurizio Lupi (Ap) che parla «di libertà di coscienza». A fare

rumore sono le parole di Matteo Salvini. «Mi occupo di vivi, non di morti», afferma il leader della Lega che poi corregge il tiro: «Pronto a ragionare». Intanto in Sicilia si rompe il fronte del centrodestra. **Bertini, Grignetti e La Mattina** A PAGINA 6

PARLA IL DEPUTATO GRILLINO

**Fico: "Le fake news un finto problema
Ma chi sostiene il M5S sia trasparente"**

INTERVISTA DI **Andrea Carugati** A PAGINA 7

Le idee

**In Birmania
il Papa tra fede
e realpolitik**

GLAN ENRICO RUSCONI

Si chiama Realpolitik. Nessuno immaginava che ci potesse essere anche una variante di papa Francesco. Una variante innovativa, come ci spiegheranno gli ammiratori incondizionati di Bergoglio? O una variante sconcertante, che merita una riflessione critica - pur con tutta la stima che nutriamo per questo pontefice?

Le parole pronunciate dal pontefice in Myanmar/Birmania sono ineccepibili.

CONTINUA A PAG. 27 **Tornelli** A PAG. 13

L'INTERVISTA

**"Crisi alle spalle,
in Libano resterà
Hariri premier"**

GIORDANO STABILE
INVIATO A BEIRUT



**Il presidente
Michel Aoun
L'Italia**

ci ha aiutato a riportarlo a casa Assad farà aperture Medio Oriente ed Europa vicini contro i terroristi

A PAGINA 11

La squadra di «The Post»

**"Le falsità sul web
non battono mai
l'informazione"**

Tom Hanks
Non è difficile
distinguere la verità
dalla propaganda

Lorenzo Soria A PAGINA 39



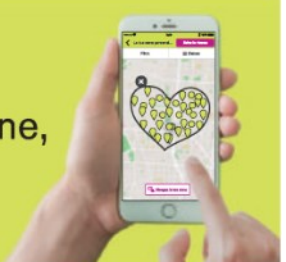
**"Così questo film
ci ha trasformati
tutti in giornalisti"**

Steven Spielberg
Il cinema può
rendere comprensibili
fatti molto complicati

A PAGINA 39



idealista
chi cerca bene,
trova



STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO!

polizzaviaggio.it

Inizia subito a proteggere il tuo benessere attuale e futuro!

Il Sole 24 ORE

www.ilsolare24ore.com

UNIQA Assicurazioni & Finanziaria ITALIANA ASSICURAZIONI

€ 2* In Italia, solo per gli acquirenti edifica e fino ad esaurimento copie in vendita abbinata e obbligatoria con il Focus de

Mercoledì 29 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane SpA - n. P. - 01_01_2017/0003

DAI CONTI CORRENTI AL DIR

DA DOMANI LA COLLANA DEL SOLE 24 ORE Il manuale «Nuovo risparmio» 12 fascicoli per investire informati

A 0,50 € oltre al prezzo del quotidiano

MULTINAZIONALI Al via lo scambio automatico di informazioni per l'antielusione

Saldo Inna e Tasi senza problemi

IN ALLEGATO Focus: la guida completa al saldo del 16 dicembre

A 0,50 oltre al prezzo del quotidiano

Tax day. Caos scadenze Rottamazione, la rata di domani slitta (forse) al 7 dicembre

Slittamento a dicembre per il termine entro cui vanno versate le somme per la rottamazione delle cartelle, già fissato al 30 novembre.

Brexit, allarme derivati dalla Banca d'Inghilterra Powell (Fed): deregulation per le piccole banche

Le grandi banche britanniche hanno superato gli stress test ma dovranno accantonare almeno 6 miliardi di sterline per tutelarsi da rischi futuri legati a Brexit.

L'ANALISI La fragile economia della City

Tempi duri per la City e per l'economia britannica. A oltre dieci anni dall'inizio della crisi e dal primo grande salvataggio pubblico a spese dei contribuenti (Northern Rock) la Bank of England in due rapporti mette in evidenza che le incertezze che gravano sulle conseguenze

SIDERURGIA Ilva, scontro tra Puglia e Governo su ambiente

Così si mettono a rischio 20 mila posti di lavoro e investimenti per miliardi di euro. Il ministro Calenda è duro nei confronti di Regione Puglia e Comune di Taranto che hanno impegnato il decreto ambientale per l'Ilva.

INCHIESTA. TANTA BUROCRACIA POCA OCCUPAZIONE Dopo i voucher più lavoro a chiamata (ma cresce il nero)

Dopo i voucher? Tantaburocrazia, più costi, e poca occupazione. I nuovi strumenti introdotti dal Legislatore per sostituire i vecchi "buoni lavoro" non decollano. I numeri dell'Inps parlano chiaro: al 24 novembre risultano registrati 10.900 utilizzatori del libretto famiglia, 22.993 utilizzatori del contratto di prestazione occasionale e 23.790 prestatori. Le alternative? Lavoro a chiamata e part-time. Ed è un coro di critiche.

REGOLE E GIG WORKERS

Algoritmo, tema da contratto

Recenti vicende di Uber e Amazon hanno avuto il merito di calare nella realtà le tante parole spese in questi ultimi mesi sulla quarta rivoluzione industriale e l'impatto delle tecnologie di nuova generazione su lavoro, relazioni industriali, sistemi di welfare.

IL PASTICCIO DELLE DATE Atti di fede non scadenze

Sembrava impossibile, ma ci stiamo riuscendo: dopo il pasticcio dello split payment lanciato in ottobre e corretto in autunno, l'avvio e il rinvio della nuova imposta Iri, riusciva difficile immaginare qualcosa che potesse chiudere in crescendo questo annus horribilis del fisco. Eppure ci stiamo riuscendo.

Via della Seta. Parte da Mortara (Pavia) il primo treno merci per la Cina



Marco Morino - pagina 23 (nella foto, il treno pronto per il viaggio dal Polo logistico integrato di Mortara a Chengdu, in Cina)

OGGI IL SUMMIT DI ABIDJAN La nuova corsa all'Africa e le ambizioni francesi

In questi giorni tutti i leader europei sono in tournée in Africa e Paolo Gentiloni non fa eccezione, prima di recarsi ad Abidjan per il quinto vertice tra l'Unione di Europa e Africa. Tunisia, Angola e Ghana, le tappe di questo periplo del Pri-

L'ANNUAL DEL SOLE 24 ORE

Per le regole del Fintech un Testo unico Ue

Serve un Testo Unico europeo per disciplinare il mondo Fintech. Affinché queste aziende innovative, che svolgono attività bancaria, siano sottoposte alle stesse regole delle banche tradizionali.

Table with market data: Mercati (FTSE Mib, Dow Jones, etc.), PRINCIPALI TITOLI, QUANTITATIVI TRATTATI C, BORSA ITALIANA, FTSE ITALIA ALL SHARE, and a small line chart.

REGIONE CONTRO La politica così entra a gamba tesa

Per Taranto, incubo Bagnoli. La politica, ancora una volta, rischia di distrutturare l'economia, fagocitando le logiche e mischiando i progetti reali. La Regione Puglia e il Comune di Taranto hanno collocato una bomba giuridica alla base dell'edificio ambientale e industriale, finanziario e tecnologico costruito in questi mesi dal Governo, dai Commissari e da Am Investco Italy per rilanciare l'Ilva e dare risposte alla città.

PANORAMA In Senato venti leggi al rush finale ma c'è il tempo soltanto per 2 o 3

Rush finale della legislatura: restano due settimane di tempo al Senato-doppia stanza - per prendere in esame ventimila provvedimenti, sapendo che ne potranno passare solo due. Sarà decisivo l'incontro dei capigruppo martedì per decidere le priorità.

La Corea del Nord sfida il mondo e lancia un nuovo missile

La Corea del Nord sfida il mondo con un nuovo missile balistico caduto in prossimità del Giappone. «È una situazione che gestiremo», ha dichiarato il presidente americano Donald Trump.

Antiquorum AUCTIONEERS SINCE 1974. The World's Premier Auctioneers of Modern and Vintage Timepieces. Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage.

Principali risultati dell'analisi: Asse C2, Germania C2, Messico P, C2, Svizzera S8, 20, Francia C2, Inghilterra G0P, 1,80, Belgio C2



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 139 - N° 329
ITALIA
Spet. in A.P. DL353/2003 con L.46/2004 art.1 c.10CB RM

NAZIONALE



Mercoledì 29 Novembre 2017 • S. Saturnino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ilmessaggero.it)

Risate e caos soccorsi
Rigopiano, ecco le telefonate
«La gente muore e non capite»
L'inchiesta sulle vittime della valanga, sale la tensione per la reazione ritardata
Mastri a pag. 14

Lo schiaffo
De Rossi, due turni di squalifica
«Gesto antisportivo non violento»
Angeloni e Carina nello Sport



La storia
Da «Anima mia» a cantante di strada
la parabola di Kim dei Cugini di campagna
Galvani a pag. 17



Sport
IN RETE, DENTRO LO SPORT
Esclusivamente ogni giorno per il Canale d'Info sport.ilmessaggero.it

Fake news e politica
La menzogna violenta
che scardina il sistema

Biagio de Giovanni

Che cosa significa oggi, per un movimento politico, essere eversivo? Per definirlo tale non aspettiamoci la ripetizione della marcia su Roma del 1922 o gruppi di esercitanti con i manganelli nelle strade. Non siamo più negli anni Venti-Trenta del Novecento di ferro e di fuoco, siamo nella società contemporanea e non ho bisogno di delinearne sommarariamente i tratti per far comprendere la lontananza da quel passato. Eversione non ha più a che fare con la violenza diretta, oggi essenzialmente individuale e assente perfino nel conflitto sociale che non esiste più comitale.

Ma siccome in quella parola - eversione - qualcosa di violento c'è sempre, lo dice il vocabolario che la definisce come "distruzione, abolizione", il compito dell'analista può stare nel misurare il significato di questa parola non sull'assolutizzazione di un modello del passato, ma piuttosto sul vorticoso mutamento dei significati in società dove tutto cambia in modo accelerato. Non è un esercizio semplice, ma bisogna provarci. Eversivo, in una situazione democratica, è chi immagina se stesso, il movimento di cui è parte, come protagonista di una palingenesi. Il protagonista dice: opero in una situazione lontana da questo inquinato magma corrottivo che mi sta dinanzi, sono e resto solo, guardo tutti da una postazione dalla quale tutti gli "altri" sono coinvolti o nel malaffare o nel traffico di influenze o nel voto di scambio o addirittura nella mafiosità del potere.

Continua a pag. 20



Bitcoin Miracolo o bolla?

Le inchieste del **Il Messaggero**

La quotazione record di 10 mila dollari apre scenari inesplorati
Esperti divisi: «Questo è il futuro»
«No, azzardo pericoloso e oscuro»

Andrea Bassi

Non è giallo e non luccica, ma il paragone più calzante è con l'oro. Un oro digitale. Forse il progetto che Satoshi Nakamoto aveva per il Bitcoin era proprio questo. Il Bitcoin continua la corsa senza freni ma per ora niente regole. A pag. 2
Amoruso e Pompetti alle pag. 2 e 3

Famiglie, la giungla degli sconti

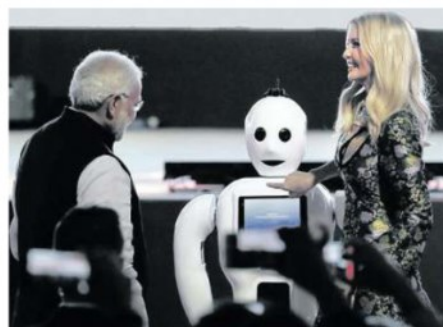
► Manovra, il bonus bebè diventa strutturale ma l'importo sarà dimezzato dal 2019
L'effetto degli aiuti disperso da troppe norme. Via libera al mini-taglio del superticket

ROMA La legge di Bilancio attesa oggi in aula al Senato: il governo chiederà la fiducia. Una giungla di sconti per le famiglie, troppe norme forse ne limitano l'effetto. Bonus bebè per sempre ma importo dimezzato. Previsto un fondo per i truffati dalle Banche. Trovato un compromesso anche sul superticket: intervento di 60 milioni per le esenzioni. Via libera, infine, all'emendamento che anticipa il "mile-proroghe".
Cifoni a pag. 4

Biotestamento
Salvini choc
ma Renzi incassa
l'ok dei grillini

Gentili a pag. 7

India, missione contestata: conflitto di interessi



Ivanka e il robot, show e accuse

La figlia di Trump e il premier indiano Modi (foto: Ansa) A pag. 33

Rapporto Istat
Più matrimoni
ma centomila
nati in meno

Centomila nati in meno negli ultimi otto anni a causa della crisi economica e dell'invecchiamento della popolazione. Nel 2016, però, pur se le nascite hanno continuato a diminuire i matrimoni invece hanno segnato una leggero segno più. Il numero di questi, dopo anni in diminuzione, dal 2015 è incominciato ad aumentare.
Calitri a pag. 16

Chiuso l'accordo Ue
Brexit, il prezzo
a quota 50 miliardi
Il nodo Irlanda

Il negoziato tra Unione Europea e Regno Unito per il divorzio è uscito dalla palude. Tanto che ci credono perfino i mercati. Secondo il giornale britannico Daily Telegraph ci sarebbe un accordo sugli obblighi finanziari per la Brexit. Secondo varie fonti politiche e diplomatiche Londra accetterebbe di pagare alla Ue oltre 50 miliardi di euro». Pollio Salimbeni a pag. 13

La nuova faida

La guerra del Litorale
gli ex della Magliana
contro i clan di Ostia

Alessia Marani
e Sara Menafra

Riprendere terreno, a tutti i costi, incluso il rischio di scatenare telecamere e retate come quella interforze partita ieri e che ha tutta l'aria di non essere una mossa isolata. Sono gli investigatori che conoscono la criminalità del Litorale a consigliare di guardare ai fatti: la gambizzazione di Alessio Ferreri e l'assalto alle abitazioni di due appartenenti della famiglia Spada a Nuova Ostia. A pag. 15

SANTA CRISTINA
PASSIONI CHE UNISCONO
www.santacristina.wine facebook.com/santacristina1946 shop.santacristina.wine

IL GIORNO DI BRANCO
ARIETE, LA RIPRESA È SPETTACOLARE

Buongiorno, Ariete! Quasi spettacolare il finale di novembre. Luna nel segno, oggi e domani, forma aspetti formidabili con i pianeti che contano per il successo, ma essendo anche molto passionale avrà la forza di rivisitare i coniugi addormentati. Scontri inevitabili, ma crediamo che la sfida lanciata da Marte sia arrivata al momento giusto, capirete di essere stati anche voi complicati. Lezione utile: la semplicità non è mai immediata, ma si raggiunge per gradi. Auguri.

© RIPRODUCERE È VIETATA
L'oroscopo a pag. 41



il Giornale



MERCLEDÌ 29 NOVEMBRE 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 282 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ESN 15324071 | Gendb | tel. 02.49.01.01

Oggi in edicola la prima graphic novel sui cristiani perseguitati

INVASIONE A 5 STELLE

Grillo dà mille euro a immigrato

Follia Raggi a Roma: 35 euro al giorno a chi ospita un richiedente asilo Bari, salta la messa di Natale nel quartiere multiculturale

di Alessandro Sallusti

Non nel cuore di uno stato islamico, ma in un quartiere neppure troppo periferico di Bari cosa può spingere un parroco ad annullare la messa di Natale per paura? In quale profonda solitudine la sua Chiesa, le nostre istituzioni e i mezzi di comunicazione hanno lasciato quest'uomo? Senza Natale non c'è cristianesimo e senza cristianesimo non c'è Occidente, perché tutte le nostre Costituzioni altro non sono che un riadattamento laico dei Dieci comandamenti, il primo codice civile e penale (detti appunto le «tavole della legge») che secondo la tradizione biblica Dio consegnò a Mosè sul monte Sinai. Noi o siamo e ci atteniamo a quella cosa lì o non saremo più nulla che assomigli alla condizione di uomini liberi, magari atei ma liberi di fare celebrare in condizioni di sicurezza il Natale anche in un quartiere «da paura» come quello di Bari, finito sotto il controllo dell'immigrazione clandestina e della criminalità che essa si porta appresso.

Io non me la prendo con il parroco non disposto al martirio, ma mi chiedo perché sindaci, prefetti, ministri e politici abbiano permesso che il quartiere di una nostra città diventasse *off limits* per i cristiani. Quali prezzi dovremo ancora pagare allo stupido e miope buonismo che ha accompagnato il tragico fenomeno dell'esodo dal continente africano? Temo alto. Ieri la giunta grillina di Roma ha deciso di dare mille euro al mese a ogni famiglia che sarà disponibile a ospitare un immigrato. Siamo felici che la Raggi non abbia le casse vuote, ma mille euro netti al mese sono circa la somma con cui un operaio o un impiegato devono mantenere non un ospite, ma tutta la famiglia, oltre che pagare bollette, canoni e servizi. E centinaia di migliaia di pensionati sono costretti a vivere con molto meno di mille euro, in alcuni casi con la metà. Qui non si tratta di togliere qualcosa ai ricchi per darlo ai poveri, qui la demagogia grillina sta togliendo il pane di bocca ai poveri romani per offrirlo gratis, e imbottito, a chi non avrebbe il diritto di essere trattato in questo modo e a queste condizioni.

E siccome la madre dei cretini è sempre incinta, c'è pure chi su questi temi gioca e provoca. L'altro giorno un marcantonio di colore è stato eletto mister Friuli, che è un po' come se il kiwi fosse proclamato frutto simbolo dell'Italia. Questa non è integrazione, è solo stupidità, la stessa che alla lunga ha portato a sospendere la messa di Natale a Bari e a dare a un immigrato più soldi che a un nostro pensionato. Non si annuncia un buon Natale.

Borgia e Bulian alle pagine 2-3

POLEMICA SUL REGINETTO

Toh, Mister Friuli è senegalese
Anche la bellezza è «corretta»

di Andrea Cuomo

a pagina 2



SUL PODIO Alioune Diouf, 18 anni, è Mister Friuli-VG 2017

DOPO LA TARI ERRORI SUI CONTRIBUTI VERSATI

Pasticcio Inps su colf e badanti:
in arrivo 200mila cartelle pazze

Francesca Angeli

■ Sono oltre 210mila gli avvisi di accertamento che l'Inps sta inviando con la richiesta di pagare contributi per domestici, colf e badanti: tutte cartelle non dovute.

a pagina 12

ALLARME ISTAT IN ITALIA

Sempre meno neonati
(anche tra gli stranieri)

di Carlo Lottieri

I dati sul calo della natalità italiana la dicono lunga sulla nostra società e sulla crisi che sta vivendo. L'Italia è sempre più vecchia e sempre meno orientata al futuro. Questo svuotarsi delle culle non è sorprendente, se si (...)

segue a pagina 6

De minimis

Nichi Vendola ha sposato il suo compagno dopo 13 anni di convivenza. È l'unica unione che regge a sinistra

Ops

segue a pagina 19
Veronese a pagina 19

D'ALEMA CHOC: «RIMETTERE L'IMU SULLA PRIMA CASA»

Banche, elemosina ai truffati
E il bonus bebè è dimezzato

Gian Maria De Francesco

■ Novità dalla manovra economica del governo: il bonus bebè sarà per sempre, ma dal 2019 sarà dimezzato a 40 euro mensili. Arriva anche una mancietta per le vittime dei crac bancari: 25 milioni all'anno per il 2018 e 2019. Intanto D'Alema rilancia la sinistra delle tasse: «Bisogna rimettere l'Imu sulla prima casa sui redditi alti».

BUFERA SUL LEADER LEGHISTA

Biotestamento,
scontro in Aula
Salvini: e i vivi?

Patricia Tagliaferri

a pagina 7

a pagina 10

MA LA LEGGE SULLA LEGITTIMA DIFESA È FERMA IN SENATO

Un furto in casa ogni 2 minuti

Luca Fazzo a pagina 8



*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIRE IN ABB. POSTALE - GL. 33539 COV. IN L. 2702/2004 - 48 - ART. 1 C. 1 ED. MINIMO

Sgarbi quotidiani

Il Pd orfano di genitori incerti

C'è un limite alle bugie, alle mistificazioni, a quelle che si chiamano oggi *fake news*. Rosy Bindi, da tempo in rotta con il suo partito-non partito (è infatti una democristiana confluita nel Pd: e c'è da dubitare che abbia cancellato il gene delle sue origini) afferma sprezzante: «Non mi ricandido». E chi se ne frega!

Ma aggiunge: «Se mi considerate una madre nobile del Pd, vi assicuro che non riconosco più i tratti del figlio, e in questo partito non ci metto

la faccia». Certo è una metafora. Ma delle due l'una. O la Bindi è stata madre reale, e si capisce allora perché il suo Pd (Partito Disperato) sia venuto così; o mente e quindi si attribuisce un merito (o un limite) che non ha.

Il Pd richiama una condizione condivisa da tutti i cittadini di una nazione democratica, ed è quindi un'appropriazione indebita. Oggi appare diviso perché unisce famiglie diverse e lontane: quella comunista e quella democristiana. Se la Bindi, democristiana abusiva, ne è la madre, chi è il

padre? Il figlio, vizioso e vizioso, lo vediamo: è il giovane e spregiudicato Matteo, rottamatore, ovvero parricida. Il padre, difficile trovarlo. Ma qualcuno quella paternità rivendica. È Romano Prodi, che afferma: «Il Pd è cresciuto sulle radici dell'Ulivo».

Allora proviamo a immaginare: come può essere il figlio di Romano Prodi e di Rosy Bindi? Quello che ne rivendica il ruolo è certamente un figliol prodigo. E, purtroppo per lui, non sa da quale padre e da quale madre ritornare.

di Vittorio Sgarbi



Anche il tuo
Sogno
saprò trasformare
in **Realtà**
parola di Roberto Carlini
Tel. 06.8549911
immob@realtàimmob.com.it
www.immobildream.it
Non vendi sogni ma solido matti



IL TEMPO

CAPSULE
GOURMET
ristora

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Mercoledì 29 novembre 2017 | € 1,20

S. Saturnino
Anno LXXIII - Numero 329

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,40
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,40A Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Elicotteri e blindati, show sul Litorale Blitz a Ostia (sequestrata una terrazza)

■ Ieri a Ostia gli elicotteri hanno svegliato i residenti in giro per le strade blindate da oltre 250 uomini in assetto di ordine pubblico. Hanno fatto tremare le palazzine popolari, i banconi dei bar e imprecare la gente con le buste della spesa in mano. Perquisite camere, mansarde e abitazioni prima. Bilancio: quattro arresti per droga e una terrazza sequestrata.

Mancinelli → a pagina 7

La lettera

Dalla mafia a De Rossi Ora basta, fatela finita

di Massimiliano Vitelli

Caro direttore, oggi (ieri, ndr) mi sono svegliato col rumore degli elicotteri sopra la testa. Ho aperto la finestra e ho guardato fuori. Ostia sembrava la Belfast degli anni '70. Camionette, militari antisommossa, posti di blocco e gli occhi della gente dietro le persiane ad assistere all'improvviso blitz. «Anche oggi apriremo i telegiornali», ho pensato. E infatti così è stato. Come sai sono nato e cresciuto qui, in questo angolo di capitale che da quasi un mese è diventato, suo malgrado, l'epicentro mediatico della malavita nazionale. Perché mafia, camorra e 'ndrangheta hanno radici e roccaforti altrove, ma è indubbio che il mare di Roma sia un quartiere dove criminalità e malavita si sono impadronite del territorio. Ora l'intervento delle forze dell'ordine è doveroso, da troppo tempo ormai la gente perbene lo attendeva. Ma questa escalation di accuse e sentenze spesso partorite da chi qui non ha messo mai piede proprio non riesco a sopportarla. Come abbiamo titolato ieri, «Basta con Ostia mafiosa». Basta con l'ipocrisia.

Sono un giornalista de Il Tempo da quasi otto anni, dei quali i primi quattro passati a fare cronaca del territorio. Ho scritto di stabilimenti balneari andati a fuoco, di atti intimidatori e di arresti. Però mai nessuno mi ha aggredito in strada, perché tu m'insegna che questa professione si fa con scaltrezza, ma anche con rispetto e correttezza. Domenica, al termine di Genova-Roma, ho sentito e letto che lo schiaffo di De Rossi a Lapadula sarebbe figlio delle origini lidensi del centrocampista romanista. Di quella rabbia e di quell'essere coatto/delinquente che noi nati tra la rotonda e l'Idroscalo avremmo nel Dna. Un attacco a lui per colpire tutti noi di Ostia. Ancora una volta.

Se si vuole davvero il bene di questo territorio, bisogna smetterla di farlo apparire molto peggio di quello che è. Due chilometri quadrati non rappresentano il quartiere, in passato amato e vissuto da Sordi, Cassman e Fellini. Saburra è una fiction, nella quale si evita di far vedere il mare, la pineta, il Polo Nautario, la Biblioteca Morante. Ad Ostia c'è tanta gente per bene che lavora sodo e merita rispetto, famosa come Daniele De Rossi o sconosciuta come me. Non vogliamo sconti né onorati, ma solo verità.

INTRODUZIONE RERAVATA

100 indagati (e 100 fascicoli) per le false residenze ad Amatrice
Tutte le cifre del flop ricostruzione: mancano oltre 2mila casette

I furbetti del terremoto

Ossino, Parboni e Solimene → alle pagine 2 e 3



Provincia per provincia, così si voterà alle elezioni politiche del 2018

Ecco i nuovi collegi del Lazio

■ Il decreto sui nuovi collegi elettorali è all'esame del Parlamento. Nel Lazio saranno messi in palio 86 seggi: 58 alla Camera dei deputati, 28 al Senato. E i partiti sono già tutti in fermento. Dal Partito democratico a Forza Italia hanno attivato i propri esperti per capire quali sono i collegi considerati «sicuri» dove far correre i candidati capaci di garantire il bottino di voti maggiore. Pubblichiamo la mappa con la suddivisione dei collegi tra le due grandi aree in cui è stata divisa la regione. La prima coincide con la provincia di Roma, la seconda con il resto del Lazio.

Fondato → a pagina 9



Le intercettazioni choc

«A Rigopiano è tutto ok, venite» «Ci sono i vip...»

■ Quante fake news su Rigopiano. Mail, sconti e il post choc: «Martedì da sogno». Ma l'hotel era sepolto dalla neve. E il 18 gennaio, il giorno nel quale si è consumata della tragedia, il presidente della Provincia si era fatto bello postando una foto con l'auto della polizia a presidiare l'albergo. Ma era del giorno prima.

Di Corrado → alle pagine 4 e 5

Le interviste ai due armatori

Onorato contro Grimaldi Battaglia navale al Tempo

■ La bandiera italiana contro la vocazione internazionale. La tradizione contro l'espansione del mercato. Sono Vincenzo Onorato ed Emanuele Grimaldi, i due signori dei traghetti italiani, da anni avversari nello scontro sul futuro dello shipping nazionale entrambi intervistati da Il tempo.

Lupino → a pagina 12

Dal 2019 varrà 40 euro al mese

Meglio sbrigarsi a far figli Dimezzato il bonus bebè

■ Il bonus bebè diventa stabile, ma l'assegno mensile durerà solo per il primo anno del bambino e dal 2019 verrà dimezzato. È l'ultima versione della manovra del Governo: 80 euro fino a un massimo di 960 euro l'anno nel 2018. Poi soltanto 40 euro (480 euro l'anno).

Coletti → a pagina 14

Il reportage

Viaggio (con gimkana) nella città in doppia fila

■ Come se non bastassero le buche, i mezzi pubblici che funzionano a singhiozzo e tutto il caotico traffico metropolitano, a bloccare la Capitale ora ci si mettono anche le auto parcheggiate in doppia fila: in tutta la città alla faccia dei vigili che, quando servono, non si trovano mai.

Buzzelli → a pagina 16

Intervista a Morcone, che show a Bruxelles sugli immigrati

Le sberle del prefetto a Onu e ong

di Francesca Musacchio

■ «Noi siamo un Paese serio e civile. Non possono parlare male di noi all'estero, è veramente sgradevole. Tra l'altro si tratta di due o tre parlamentari che cercano visibilità sulla nostra pelle. E questo, per un Paese che ha fatto ciò che ha fatto l'Italia, è grave». A parlare è il prefetto Mario Morcone, capo di gabinetto del ministe-

ro dell'Interno, che durante l'audizione alla commissione Libe del Parlamento Europeo ha usato parole dure nei confronti del commissario Onu per i diritti umani, Zeid Raad Al Hussein, accusato di fare denunce astratte per dormire la notte «tranquillo, ebbro della sua solidarietà». In un rapporto recente, infatti, aveva definito «disumane» le politiche di Italia e Ue sui migranti in

Libia. Ma non solo. Morcone si è rivolto anche ad Amnesty International accusando l'organizzazione di diffondere «falsità» sul conto dell'Italia.

Cosa è accaduto all'audizione? Chi aveva contro?

«Come detto riguarda due o tre persone, perché devo dire che il resto della commissione a cui ho partecipato (...)

segue → a pagina 14

IT TAXI E CLUB PREMIUM:
Prendo taxi, prendo punti, prendo premi!

Prendi il taxi con la nostra app IT TAXI, iscriviti al Club Premium ed accumula punti e chilometri da riscattare in corse taxi o utilizzare con i nostri partner.

In arrivo tante promozioni in esclusiva per te!
iscrittiti subito su www.ittaxi.it

Roberto Laurita
TU CONTINUI A PARLARCI
 Preghiere d'angelo dalle domeniche e delle feste
 240 pagine € 13,00
 www.queriniana.it

Mercoledì 29 novembre
2017
 ANNO L. n° 282
 1,50 €
 San Fedele vescovo
 Opportunità di acquisto in edicola
 Avvenire
 - Luoghi dell'infinito
 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Anselm Grün
Una guida per l'Avvento
 200 pagine € 17,00
 www.queriniana.it

Senato
 Maggioranza divisa sul Biotestamento
 Per ora niente voto
IASEVOLI A PAGINA 10



Rapporto Istat. Lieve ripresa dei matrimoni
 Natalità ancora in calo: -100mila in 8 anni
 E per il bonus bebè un futuro dimezzato
CALVI, ISOLA E POLENA A PAGINA 5. PINI A PAGINA 11

IKEA
 Arredamenti
CHIARI A PAGINA 11

Il caso
 Ha un figlio disabile e non rispetta i turni Ikea la licenzia
CHIARI A PAGINA 11

EDITORIALE
 TESTIMONIANZA COMUNE DELLE FEDI
LA FONTE DEL BENE
STEFANIA FALASCA

«Non abbiamo paura delle differenze. Le differenze sono una ricchezza per la pace». Il nuovo passaggio a Oriente di papa Francesco, che sfiora l'India e la Cina, non poteva che attraversare le faglie di tensione del Paese birmano dalle migliaia di pagode, ammalatosi di totalitarismo per sessant'anni, e del Bangladesh musulmano rifugio per migliaia di sfollati, e cominciare da qui, dall'ex capitale birmana Yangon, che letteralmente significa "fine dei conflitti", per manifestare il suo scopo: fare strada alla cooperazione religiosa globale per la promozione della pace e la convivenza fraterna come unica via da percorrere. Pablo Neruda, che visse per un periodo a Yangon con l'incarico di console onorario del Cile, la descrisse come «una città di sangue, sogni e oro». A quel tempo, alla fine degli anni 20 del Novecento, Rangoon (gli inglesi l'avevano ribattezzata in questo modo storpiando il nome originale) era un melting pot di genti di etnie e religioni diverse e superava New York come luogo di immigrazione. Questo meeting point oggi non è cambiato: il Myanmar, fatto da oltre 135 etnie e di diverse minoranze religiose, ha faticato e fatica tutt'ora a convivere in maniera pacifica, in particolare con il governo centrale e la sua componente di maggioranza birmana. Una società che nella fragile democrazia e nella costruzione dello Stato federale inclusivo si trova in un difficile processo di pacificazione nazionale. Deve infatti fare i conti con l'impatto delle ferite passate e presenti causate dai conflitti e con il lato oscuro di un buddhismo birmano patriottico e fondamentalista, che ha promosso un pacchetto di leggi "a difesa della razza e della religione", volute per colpire in particolare la minoranza musulmana. Le diversità religiose e culturali del Paese rendono pertanto imperativo promuovere il dialogo interreligioso, al fine di trovare un terreno comune per la riconciliazione e contribuire al bene comune. È proprio questo è stato il leit-motiv del primo discorso pronunciato ieri da papa Francesco davanti alle autorità del governo, per "una pace fondata sul rispetto della dignità e dei diritti di ogni membro della società, sul rispetto di ogni gruppo etnico e della sua identità, sul rispetto dello stato di diritto e di un ordine democratico che consenta a ciascun individuo e a ogni gruppo - nessuno escluso - di offrire il suo legittimo contributo al bene comune".

continua a pagina 2

Il fatto. Nell'incontro con il premio Nobel San Suu Kyi in Myanmar, il Papa sottolinea che la riconciliazione parte dalla tutela di ogni etnia

«Pace rispettando tutte le minoranze»

MIMMO MUOLO
 Pace e rispetto di ogni gruppo etnico. «Nessuno escluso». È l'auspicio del Papa per il futuro del Myanmar. Forse deluderà chi si aspettava un esplicito accenno ai Rohingya, sui quali si è appuntata - come ha ricordato la leader birmana, Aung San Suu Kyi, anche lei senza nominarli - l'attenzione internazionale. Ma le frasi pronunciate dal Pontefice al cospetto delle autorità e del corpo diplomatico a Nay Pyi Taw, la nuova capitale, quell'accento lo vale eccome. Perché Francesco è venuto per offrire il suo contributo di pace a tutte le etnie - ben 135 - di un Paese variegato e complesso.

La Chiesa locale
«Così difendiamo gli sfruttati e i senza terra»
VECCHIA A PAGINA 7

PRIMOPIANO ALLE PAGINE 6 E 7

Mortara-Cina
Corre sui binari la nuova «vita della seta»
PITALUGA E SACCÒ A PAGINA 8

Il vertice. Oggi confronto ad Abidjan. Macron: liberare gli «schiavi» in Libia

Mogherini: ora canali di migrazione legale

«Ue-Africa, investiamo in un futuro comune»
JEAN-CLAUDE JUNCKER E MOUSSA FAKI
 Questa occasione storica presenta 10 anni dopo l'adozione della strategia comune Africa-Ue. Lavorare insieme è un'evidente soluzione per entrambe. Ciò che avviene in Africa si ripercuote in Europa, e viceversa.

Federica Mogherini
A PAGINA 3

Si apre in Costa d'Avorio il vertice tra l'Unione Africana e l'Unione Europea. L'ortore dei campi per i migranti in Libia sarà al centro dei lavori. Macron ha annunciato un piano di soccorso. Federica Mogherini ad "Avvenire": «L'Europa non vuole difendere la forza».
PRIMOPIANO A PAGINA 9

I NOSTRI TEMI

L'analisi
Tutti in bicicletta: pedalare fa bene anche all'economia
EUGENIO FATIGANTE
 Altro che l'idea romantica della "passeggiata in bici". Il vero concetto è che le due ruote possono diventare un motore potente (e non parliamo di quelli "nascosti" nei telai) per dare sviluppo a un'economia in affanno. Specie se abbinata a quello che resta il carburante numero uno del Paese: turismo e buon cibo.
A PAGINA 3

Iniziativa di Delpini
A Milano un sinodo per la pastorale diventata multietnica
ENRICO LENZI
 Un anno di studio, riflessione e scelte per dare vita a una pastorale che tenga conto del cambiamento multietnico delle parrocchie. È il cammino che l'arcivescovo di Milano, Mario Enrico Delpini, propone alla Chiesa ambrosiana per il 2018, indicando un Sinodo minore. Un percorso reso necessario per "aggiornare l'azione pastorale".
A PAGINA 17

Il colloquio
Bruni-Milbank: «Se il capitalismo è "quasi-sacro"»
LUDVIG BRUNI
 «Il capitalismo è una religione... In futuro ne avremo una visione più chiara». Scriveva nel 1922 il filosofo Walter Benjamin. Parole davvero profetiche. E sottovalutate da molti intellettuali contemporanei. Ma non da John Milbank, anglicano, uno dei teologi contemporanei più profondi e influenti.
A PAGINA 24

Agorà

Ebraismo
 Continua la traduzione del Talmud: anche Dio prega ogni mattina
GIULIANI A PAGINA 22

Il caso
 Cartoni e clip, a tre anni già pazzi per YouTube «E una babysitter digitale»
GAMBASSI A PAGINA 25

Equitazione
 Il fenomeno De Luca dalle stalle alle stelle: «Ho creduto nel sogno»
NICOLIELLO A PAGINA 26

In tre mesi
Mauro Leonardi

I DUE UOMINI

Non lo capisco. Paci, non lo capisco il tuo modo di vivere. Rinunciare a tutto: rinunciare, non a un uomo, ma a due uomini. Proprio non lo capisco. Ma che senso ha? Con tuo marito non va? È sbagliato tutto? Molto? Ti innamorai di un altro? Allora lasciati con tuo marito e va con l'altro. Questo lo capirei. Avrebbe un senso, ha un senso. Oppure rinunciare all'altro e tieniti tuo marito. Oppure rinunci a tutte e due e per riviverci finalmente la tua vita. Questo pure lo capirei. Ma questo modo tuo di vivere è incomprendibile. Perché non scegli? Tu stai con tuo marito e vai avanti cercando di salvare il salvabile e l'altro non lo prendi. Non pretendi nulla, ci parli, ci stai insieme quando puoi. Stai piena di amore come se avessi tutto e invece non hai nulla. Tu, Paci, hai rinunciato a tutto. Stella, forse non riesci a capirmi perché non so spiegarmi. Io scelgo di amare. Lo so, sono parole da cioccolatino ma debbo uscire e quindi parlo con le parole che mi vengono. Io non scelgo un amore, io scelgo di amare. Non ti chiedo di capire, Stella, ti chiedo di essermi amica. Paci è sposata con René, un uomo che la trascura. Ha una bimba che si chiama Marta e un'amica che si chiama Stella. Si mantiene facendo pulizie.

© IRIDEUCREAZIONE PERMANA

www.artigianoinfiera.it

2-10 DICEMBRE 2017 INGRESSO GRATUITO

ARTIGIANO IN FIERA

DALLE 10.00 ALLE 22.30 TUTTI I GIORNI

FIERA MILANO

FIERAMILANO RHO-PERO

GEFI



Primo sì in Senato alla **norma Sposetti** (Pd): l'attività bancaria illegale delle coop diventa legale. La vota pure Mdp. Sui soldi, non c'è **scissione** che tenga



Mercoledì 29 novembre 2017 - Anno 9 - n° 329
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Morite dei Paschi"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'ANAS "Se dobbiamo liberare la spa ci facciamo il bagno" Rigopiano, ridevano anziché salvare la gente

Intercettati i funzionari di Provincia di Pescara e Anas, ilarità e battute poco prima della strage: "Andiamo domattina là". In Regione il capo staff di D'Alfonso ignora la telefonata del sindaco di Farindola



Rigopiano

CHE FLOP CHE FA
 Si arrende pure la Rai: tagliati gli spot a Fazio

DI SANO
 A PAG. 8

ROSELLI
 A PAG. 5

MANTOVA Il sindaco renziano interrogato per 3 ore dai pm "Non solo gli sms hard: fondi in cambio di voti"

Palazzi indagato per tentata concussione per i messaggi alla vicepresidente di una onlus. Ma secondo gli inquirenti dietro il sistema di assegnazione dei finanziamenti si gioca la partita del consenso elettorale



Mattia Palazzi

A Casa Vostra
 Domani la prima città del Fatto: Venezia all'asta

SANSA
 A PAG. 10

Fazio che strazio

MARCO TRAVAGLIO

Per misurare il peso di un politico italiano, basta vedere le domande che gli fanno i giornalisti Rai. Renzi fu omaggiato per tre anni con domandine-assist finché restò il padrone d'Italia. Poi perse il referendum, lasciò il governo e, quando si affacciava in tv, incontrava giornalisti che fino ad allora mai si erano sognati di criticarlo neppure per le giacche e le cravatte, e di botto ne approfittavano per dirgli - fuori tempo massimo - tutto quello che non gli avevano mai detto a Palazzo Chigi. Le loro domande incalzanti, normali in qualunque democrazia, suonavano marmalade in un'Italia disabituata al giornalismo. La stessa cosa era accaduta a B., osannato, incensato e leccato per 17 anni fino alle dimissioni del novembre 2011, e poi preso a pesci in faccia da chiunque passasse per la strada. Da allora persino Bruno Vespa prese a strapazzarlo (a suo modo, si capisce) fino a sembrare qualcosa di simile a un giornalista. Infatti l'altra sera, vedendo Fabio Fazio alle prese con B., ci è venuta un'insana nostalgia per Vespa: forse nemmeno lui sarebbe riuscito a restare silente dinanzi alle enormità dell'anziano Caimano. L'intervista senza domande di Fazio a B. ha riportato alla ribalta l'annosa polemica sugli intrattenitori che intervistano (si fa per dire) i politici al posto dei giornalisti. Ma Fazio ha vinto vari premi giornalistici ed è stato per anni iscritto all'Albo, salvo poi uscirne per poter fare spot. E comunque, affiliato o meno all'Ordine, è un professionista capace ed esperto nel campo dell'informazione, molto più di tanti telegiornalisti doc (altrettanto scarsi in fatto di domande).

Non occorre la tessera dell'Ordine per muovere a B. le obiezioni che qualunque italiano che abbia vissuto in Italia e non su Marte nell'ultimo quarto di secolo gli avrebbe mosso. Era lo stesso B. a suggerirle appena apriva bocca. Pareva quasi che sfidasse l'intervistatore a sbottare, che lo provocasse per farsi bloccare, che ce la mettesse tutta per farlo scompisciare. Ma Fazio niente, non raccoglieva, lasciava dire e passava oltre. Chissà quanta gente da casa avrà pensato, mentre B. deplorava la piaga dell'evasione fiscale: "Adesso glielo dirà che ha una condanna per frode". O, quando B. definiva Dell'Ultri "prigioniero politico" e "una delle persone migliori al mondo": "Adesso glielo dirà che è un pregiudicato per mafia". O, quando B. annunciava una legge per vietare ai parlamentari di cambiare partito: "Gli ricorderà che lui ne ha comprati a carrette nel '94, nel 2006 e nel 2010, e ha una condanna prescritta per l'acquisto del senatore De Gregorio alla modica cifra di 2 milioni".

CASTA CONTINUA Testi spariti dall'agenda dem: niente numeri, è tempo d'elezioni Fine legislatura, ultime leggi: fine vita forse, fine vitalizi mai

Mannelli



Ius soli abbandonato, accantonata la discussione sulla rendita vita natural durante ai parlamentari, solo la discussione sul biotestamento resta in piedi per non compromettere il sostegno di Pd & C. al governo

MARRA
 A PAG. 2-3

"NORMA FASSINO"
 Il Pd cambia legge sul voto comunale per fregare il M5S

A PAG. 2

L'INTELLETTUALE DI SINISTRA SCOPRE IL "MALE MINORE"

DANIELA RANIERI A PAG. 13

FAKE NEWS Polpetta velenosa made in Usa

La donna e il falso aborto per sputtanare il "Post"



Dal 2013 il quotidiano è di proprietà di Jeff Bezos (Amazon) AP

GRAMAGLIA A PAG. 20

METTIAMO UNA TASSA SULLE BALLE ELETTORALI: ECCO IL TARIFFARIO

ALESSANDRO ROBECCHI A PAG. 13

Il Fatto Economico

Flat tax, pro e contro: lotta di classe o equità?

DI FOGGIA, STEVANATO E VISCO A PAG. 16-17



La cattiveria

B.: "L'85% dei 5stelle non han mai fatto una dichiarazione dei redditi". Devono avere il suo stesso commercialista

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

50 ANNI DOPO
 Aveva ragione PPP: il '68 roba da figli di papà

ROBERTO FAENZA A PAG. 19

VISTI DA FICARRA E PICONE L'introduzione all'autobiografia

Stanlio e Ollio, il posto dove siamo nati

FICARRA E PICONE

Stanlio e Ollio non sono solo due attori, due comici. Stanlio e Ollio sono anche un luogo sicuro, confortevole e, soprattutto, pieno di risate. Un luogo che fin da piccoli tutti quanti abbiamo frequentato e che non smetteremo mai di esplorare.

Un luogo che si ripropone dentro ognuno di noi tutte le



volte in cui vediamo i nostri eroi affrontare con indomito coraggio l'improvviso getto d'acqua di una pompa, un'automobile malfunzionante o un letto gonfiabile.

Stanlio e Ollio sono tutto quello che siamo stati da piccoli: teneri, cocciuti, vendicativi, maldestri, bugiardi. Stanlio e Ollio sono il posto dove siamo nati e cresciuti.

SEGLIE A PAGINA 22

CASA E BOTTEGA



Le mani di B. sui vertici del calcio (e sui diritti tv)

VENDEMIALE A PAG. 4

SEGLIE A PAGINA 24



Domani l'inserto

IL GAMBERO VERDE Un continente di plastica colorata galleggia sui mari di tutto il pianeta. E in Kenya ne fanno opere d'arte



Culture

IAIN CHAMBERS L'ultimo saggio del sociologo britannico intorna ai processi di neoliberalizzazione
Miguel Mellino pagina 10



Visioni

CINEMA Al TorinoFilmFestival il film di Luis Fulvio sul '77, tra crisi e resistenze al conformismo
Silvana Silvestri pagina 13

■ CON "IN MOVIMENTO"
+ EURO 1,00
■ CON "LE MOCHES
DIPLOMATIQUE"
+ EURO 2,00

quotidiano comunista
il manifesto

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 282

www.ilmanifesto.it

euro 1.50



La donna è mobile
L'Ikea di Corsico licenzia una donna, madre di due figli, uno con handicap. Non rispettava (non poteva) l'orario di ingresso al lavoro. Succede nel giorno in cui arriva l'ultima stima sul nostro tasso di natalità, il più basso d'Europa, nel paese nemico del welfare e dell'occupazione femminile
pagina 2, 3

Sciopero all'Ikea di Roma foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

all'interno



Biotestamento
Si può fare. Sit-in per la legge. Il Pd tentenna al senato

■ I numeri ci sono ma il Senato non calendarizza la legge. Sit-in dell'Associazione Coscioni. Pressing del M5S, appello del ministro Martina

ELEONORA MARTINI
PAGINA 5

CENTRI&SINISTRE
Pisapia punta allo ius soli, ma il Pd non può dire di sì

Per Campo progressista la legge sarebbe la carta per convincere Laura Boldrini. Che non comunica la sua scelta: «Deciderò dopo la manovra»

DANIELA PREZIOSI
PAGINA 5

Abidjan, oggi il vertice
Macron: evacuare la Libia, migranti in pericolo di vita

■ In Costa d'Avorio 83 capi di stato africani ed europei. Il presidente francese parla di Mandela e dichiara: «Un errore abbattere Gheddafi»

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 6

LA QUESTIONE ROHINGYA NEL FACCIA A FACCIA DEL PAPA CON SAN SUU KYI

«Nessuno sia escluso in Myanmar»

■ Alla fine la parola «rohingya» in pubblico non l'ha pronunciata. Ma il pontefice nella sua seconda giornata in Myanmar ha voluto comunque fare riferimento indiretto alle persecuzioni in atto contro la minoranza musulmana. Anche li-

mitandosi a dire che «il futuro del paese dev'essere una pace fondata sul rispetto della dignità e dei diritti di ogni membro della società, sul rispetto di ogni gruppo etnico e della sua identità, sul rispetto dello stato di diritto e di un ordine de-

mocratico che consenta a ciascun individuo e ad ogni gruppo - nessuno escluso - di offrire il suo legittimo contributo al bene comune.

Bergoglio ieri ha avuto un colloquio di 45 minuti con la Nobel e premier de facto Aung

San Suu Kyi. Basso profilo invece è stato riservato all'incontro privato di soli 15 minuti con il potente generale Min Aung Hlaing, l'uomo forte dell'esercito.

Dopo la visita programmata al Sangha, il «Vaticano» dei mo-

naci birmani, il difficile viaggio asiatico di Bergoglio proseguirà in Bangladesh, dove è previsto infine che una delegazione di profughi rohingya, i «fratelli e sorelle» rohingya, raggiunga il papa a Dacca.
EMANUELE GIORDANA A PAGINA 9

il Gambero Verde
il settimanale extraterrestre.
ogni giovedì l'inserto ecologista con **il manifesto**

Il ricordo
Stefano Rodotà, la dignità sociale dell'uomo

GAETANO AZZARITI

Alle origini della riscoperta della dignità - nel secondo dopoguerra - ci fu la reazione agli orrori che avevano portato non solo ad una guerra come tante altre del passato, ma ad una guerra di distruzione contro l'umanità, contro la stessa idea di umano.
— segue a pagina 15 —

biani



Rai
Il ministro vuole privatizzare, applausi da Silvio

GIANDOMEICO CRAPIS

Rieccoci. Riaffiora il tormentone della privatizzazione della Rai. Questa volta ad opera del ministro Calenda. Ma ancora una volta la questione è mal posta. Vediamo perché la sua idea non funziona. Almeno per cinque ragioni.
— segue a pagina 15 —

il manifesto

DOMANI IN EDICOLA NUMERO SPECIALE A 3 EURO
il ricavato andrà alla Casa internazionale delle donne.
#lacasasiamotutte

Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, (Stipa/CRM/2327103) 71129 9 770225 2119030

IN EDICOLA

Patrimoni

NUMERO SPECIALE / TOP PLAYS

PRIVATE BANKING

IL MENSILE PATRIMONI

Shopping, Milano batte Parigi

Via Montenapoleone sorpassa i Campi Elisi come strada più costosa

Campana in **MFF**



MFF

il quotidiano dei mercati finanziari

Sky-Premium ora è partita sul low cost

Strategie aggressive per intercettare abbonati, offerte a 9-10 euro

Montanari a pag. 16

Anno XXXIX n. 234

Mercoledì 29 Novembre 2017

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4804, DCB Milano

€2,00* *Classedificatori*

Uk € 1,40 - Ch fr. 4,00

Francia € 3,00



IN EDICOLA

Gentleman

IN CORSA FUTURO

IL NUOVO NUMERO DI GENTLEMAN

Con MFF Magazine for Fashion: 90€ e € 0,16 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MFF Magazine for Design: 98€ e € 1,00 (€ 2,00 + € 3,00)

*Offerta indivisibile con MF Fashion MFF € 1,50 + MF Fashion € 0,50



BORSA +0,52% **1€ = \$1,1888**

BORSE ESTERE	Indice	Variaz.
Dow Jones	23.730	▲
Euro-FIStx	1.1680	▲
Nasdaq	6.895	▼
T. Stato T. Fisco	1,96	▲
T. Stato Indic.	1,00	▲
Francfort	13.060	▲
Zurigo	9.320	▲
Euro-Btp	140,39	▲
Euro-Bund	162,76	▲
US T-Bond	194,41	▲
Ftse Mib	22.291,77	▲
S&P500 Cina	2.619,5	▲
Nasdaq100 Mini	6.426	▲

VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,1888	▼
Euro-Sterlina	0,8954	▲

RILANCI AUMENTO BLINDATO DAGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI, C'È CHI HA PRENOTATO IL 10% DELL'INOPTATO

I fondi comprano Carige

Volumi fortissimi sui diritti, in cinque giorni è passato di mano quasi il 70% del pacchetto. Adesioni possibili tramite l'acquisto di titoli o in primo colloquio. Il cda rinvia la decisione sulla vendita di Creditis

(Gualtieri a pagina 3)

I 26 MILIARDI DI CREDITI DETERIORATI LORDI SARANNO TRASFERITI ALLO SPV A DICEMBRE PER LA CARTOLARIZZAZIONE

Pronto il veicolo per gli npl del Monte

La società emetterà le notes che saranno sottoscritte dalla banca, tranche mezzanina ad Atlante

(Gualtieri a pagina 2)

FOCUS OGGI

Wall Street da record con Powell al Senato

Il prossimo presidente della Fed in udienza: regole più blande per le banche piccole e rialzi dei tassi graduali

Bussi e Stroni alle pagine 4 e 23

IL ROMPISPREAD

Insomma, la sfida potrebbe essere tra un ex premier, un ex generale, un ex steward e un ex magistrato. Il fatto è che non si trova un deus ex machina

LOPAM.FIN

La holding di Vacchi (Ima) centra maxi-utile da 22 mln grazie al riassetto

(Giacobino a pagina 19)

IN TRIBUNALE

Guerra aperta tra Coppola e Banco Bpm sul passivo di Porta Vittoria

(Montanari a pagina 11)

PIANO AL 2022

Investimenti per 3 mld e cedole per 700 mln

Acea balza in borsa (+3,6%)

(Carosielli a pagina 15)

CON LENDLEASE

Tanto sport, un mega orto e auto senza pilota

Così si trasforma l'area Expo

(Follis a pagina 18)

ESPORTARE GHIACCIO IN GROENLANDIA.

Nessuna impresa è impossibile per le imprese italiane.

Con il partner e gli strumenti giusti, le imprese italiane possono arrivare più lontano di quanto credono. Noi di SACE SIMEST, Gruppo CDP, ne facciamo la nostra missione da 40 anni. Le nostre soluzioni assicurative e finanziarie hanno già permesso a oltre 20 mila PMI italiane di esportare e investire in Italia e all'estero.

Scopri cosa possiamo fare per far crescere anche la tua impresa.

sacesimest.it | 800.269.264

sace simest
gruppo cdp

promuoviamo il futuro

LaVerità



Anno II - Numero 283

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Mercoledì 29 novembre 2017

UNICA SOLUZIONE: VENDERLA

Che buco che fa la Rai con Fazio

I fallimentari ascolti del superpagato conduttore costringono la tv di Stato a rimborsare gli investitori pubblicitari. Disastro firmato dagli uomini paracadutati da Renzi, a partire dal direttore generale Orfeo

di MAURIZIO BELPIETRO



Fabio Fazio sarà ricordato a lungo come il conduttore di *Che buco che fa*. Non soltanto perché la sua trasmissione su Rai 1, *Che tempo che fa*, ha registrato il minimo storico, facendo sprofondare gli ascolti della rete ammiraglia della televisione pubblica, ma perché, non avendo raggiunto lo share previsto, Viale Mazzini dovrà rimborsare i soldi degli spot agli investitori pubblicitari, con qualche piccolo problema di bilancio. A memoria non si ricorda un tale flop e per di più sul principale canale della tv di Stato. Dunque il primato è degno di menzione e anche di commento, soprattutto perché stiamo parlando di soldi pubblici.

In apparenza la faccenda potrebbe sembrare cosa da addetti ai lavori, cioè da esperti di questioni televisive, di star e palinsesti. In realtà il naufragio del più sopravvalutato conduttore della televisione pubblica è una faccenda che riguarda da vicino tutti i contribuenti, perché alla sopravvalutazione professionale di Fazio corrisponde una sopravvalutazione economica tutt'altro che secondaria. Non tutti probabilmente ricorderanno che mesi fa, quando si pose la questione del rinnovo del contratto, il paraguru di *Che tempo che fa* piagnucolò alla notizia che tutti quanti gli stipendiati della Rai non potessero superare la cifra di 240.000 euro lordi l'anno. La somma è quella corrisposta al presidente della Repubblica e se è ritenuta congrua per il capo dello Stato non si capisce come non lo possa essere per il capo di un programma televisivo. «Ma io sono una star», pare che abbia ribattuto in lacrime Fazio a chi lo contestava per il malloppo incassato, aggiungendo (...) segue a pagina 3



TASSE IN VISTA

Il fisco a caccia di 650 miliardi delle polizze vita

Finiranno nell'asse ereditario

di CLAUDIO ANTONELLI

Dopo il voto del 2018, è pronto il piano per rivedere la tassa di successione e per dare l'assalto al forte delle polizze che custodisce ben 650 miliardi di euro.

La prima avvisaglia pubblica risale allo scorso ottobre. Quando per pochi giorni compare nella bozza del decreto legge fiscale una patrimoniale del 2 per mille sulle polizze vita.

Il tentativo dura poco. Le polemiche sono superiori alla necessità del fisco di far quadrare i conti del bilancio pubblico. Almeno nell'immediatezza di questa fine d'anno. L'imposta sarebbe stata una rivoluzione copernicana. E un primo grimaldello per rivedere dall'interno la tassa di successione. L'emendamento (...) segue a pagina 13



ERARIO Ernesto Ruffini

Sempre meno bebè. E dimezzano il bonus

Dal 2008 al 2016 persi 100.000 bambini. La maggioranza di governo porta a soli 40 euro il sostegno a chi fa figli



di GIANLUCA BALDINI e RICCARDO TORRESCURA

Emendamento di Pd e Ap alla legge di bilancio: dal 2019 l'assegno di natalità, cioè il cosiddetto «bonus bebè», sarà dimezzato, passando da 960 a 480 euro l'anno. Tradotto, significa 40 euro al mese invece di 80 per chi ha un reddito inferiore ai 25.000 euro l'anno. Nel frattempo, l'Istat certifica il calo devastante della natalità: tra il 2008 e il 2016 sono venuti al mondo 100.000 bambini in meno. Crescono i matrimoni, ma questo non basta a garantire una ripresa. a pagina 4

STUDIO AMERICANO SVELA LA CORRELAZIONE

Fra i ragazzi dilaga la depressione da telefonino

«SMETTO QUANDO VOGLIO»

La commedia che ha portato un po' di Hollywood in Italia

di GEMMA GAETANI

Arriva nelle sale il terzo capitolo della saga *Smetto quando voglio*. Un film tutto italiano che è diventato un fenomeno grazie a uno stile degno dei prodotti americani. E a una leggerezza che gli permette di affrontare anche temi sociali scottanti come la disoccupazione.

a pagina 21



PROTAGONISTA L'attrice Valeria Solarino

di FRANCESCO BORGONOVO

Uno studio condotto dalla psicologa americana Jean Twenge dell'università di San Diego mostra la correlazione fra l'utilizzo eccessivo degli smartphone e l'aumento di casi di depressione fra gli adolescenti. Un sondaggio italiano, poi, rivela che la dipendenza da tecnologia è in forte aumento anche nel nostro Paese, soprattutto tra i più giovani, incapaci di staccarsi dal telefonino.

a pagina 15

NERVESIA
Sartoria d'Europa

MILANO - VIA SIRTORI 26 - P.TA VENEZIA
Tel. 02 204 91 34